

CASAMADE

EDITORIALE

Vincenti in un mercato complesso

ATTUALITÀ

Ampliamento del Consiglio di
Amministrazione di Made Italia S.p.A.

PROGETTI

La nuova collezione effetto legno
Log Select

ATLAS CONCORDE

LUGLIO AGOSTO

2026

MADE 

IL GRUPPO PER L'EDILIZIA ITALIANA

SOMMARIO

EDITORIALE

- 4** Vincenti in un mercato complesso
di Simone Daneo

ATTUALITÀ

- 6** Ampliamento del consiglio di
amministrazione di MADE Italia S.p.A.

NOTIZIE

- 8** Gruppo MADE e FAI insieme per il restauro,
la cura e la manutenzione del Castello di Avio
- 10** Le notizie dal mondo edile

SOLUZIONI

- 16** Ponte Termico: 3 soluzioni per
l'isolamento del balcone e delle
finestre
- 20** Cosa sono i pannelli preaccoppiati
per isolamento termico?
- 26** Il Finto Parquet, un'alternativa al
legno massello





EDILIZIA

Progetti

- 32** Soluzioni performanti per il nuovo nucleo abitativo DOMUS GREEN
SAINT-GOBAIN
- 34** La nuova guida sulle soluzioni per il consolidamento strutturale dei solai
LATERLITE
- 36** MAPETHERM MATERIA: estetica e tecnica per facciate di carattere
MAPEI
- 38** Con FLEXISTAR l'impermeabilizzazione non è più un compromesso
TORGLER
- 40** Calcestruzzo e sistemi in resina per le pavimentazioni industriali, le soluzioni integrate di IBUILD ITALIA
HEIDELBERG MATERIALS
- 42** Protezione al fuoco dell'involucro edilizio: sicurezza integrata per edifici e coperture
RIWEGA
- 44** Soluzione fast per tramezzature interne
WIENERBERGER
- 46** La nuova generazione degli impermeabilizzanti liquidi è a base silconica
WINKLER
- 48** Il calcestruzzo tra teoria, pratica e innovazione
VAGA

FINITURE

Progetti

- 52** finestre per tetti piani ROTO ONTOP: la nuova prospettiva dell'abitare contemporaneo
ROTO-FRANK
- 54** La nuova collezione effetto legno LOG SELECT
ATLAS CONCORDE
- 56** PERGO KUNGSHAMN, a nuova spina di pesce in laminato firmata PERGO
UNILIN

DULCIS IN FUNDO

- 60** Storie di piccola edilizia quotidiana
di Roberto Anghinoni

VINCENTI IN UN MERCATO COMPLESSO

Competenze specifiche, velocità nella soddisfazione del cliente, spirito di gruppo e condivisione delle esperienze sono gli strumenti che dobbiamo utilizzare per creare opportunità di crescita anche nei momenti difficili come è quello che stiamo vivendo.



Simone Daneo

*Responsabile Marketing
e Comunicazione
Gruppo MADE*

A cicli più o meno regolari, ci si ritrova a immaginare ipotesi di futuro. Nel nostro settore è così da almeno tre decenni, forse ormai quattro, anche se possono cambiare le cause, mentre gli effetti sono sempre gli stessi.

Viviamo tutti un grande periodo di incertezza: la crisi geopolitica che, per quanto sia a livello mondiale, colpisce tutti indistintamente, per esempio con le accelerazioni dei prezzi dei carburanti e dell'energia; la fine del Pnrr ci toglie un punto di appoggio per programmare strategie a breve e medio termine; il silenzio delle istituzioni in tema di Piano Casa non ci permette di essere particolarmente ottimisti... sono tutti elementi che ci costringono a navigare a vista, e per farlo nel modo migliore è necessario diventare acuti osservatori.

Gli effetti negativi sono quindi sempre gli stessi, ma l'esperienza degli ultimi decenni ci racconta che anche i possibili rimedi si somigliano, basta adattarli alle nuove situazioni di mercato che, pur nella sua complessità, offre comunque opportunità di crescita.

Uno dei primi requisiti che dobbiamo utilizzare è la flessibilità, l'elasticità nei rapporti con i nostri clienti. Competenze specifiche e velocità nella soddisfazione delle loro richieste – il discorso vale per tutti, dagli artigiani ai progettisti, dalle imprese al privato – sono state, sono e saranno sempre elemento di differenza con la concorrenza.

Nel suo programma di crescita per le rivendite aderenti, nella sua natura potrei dire, Gruppo Made possiede già tutti i cromosomi non solo

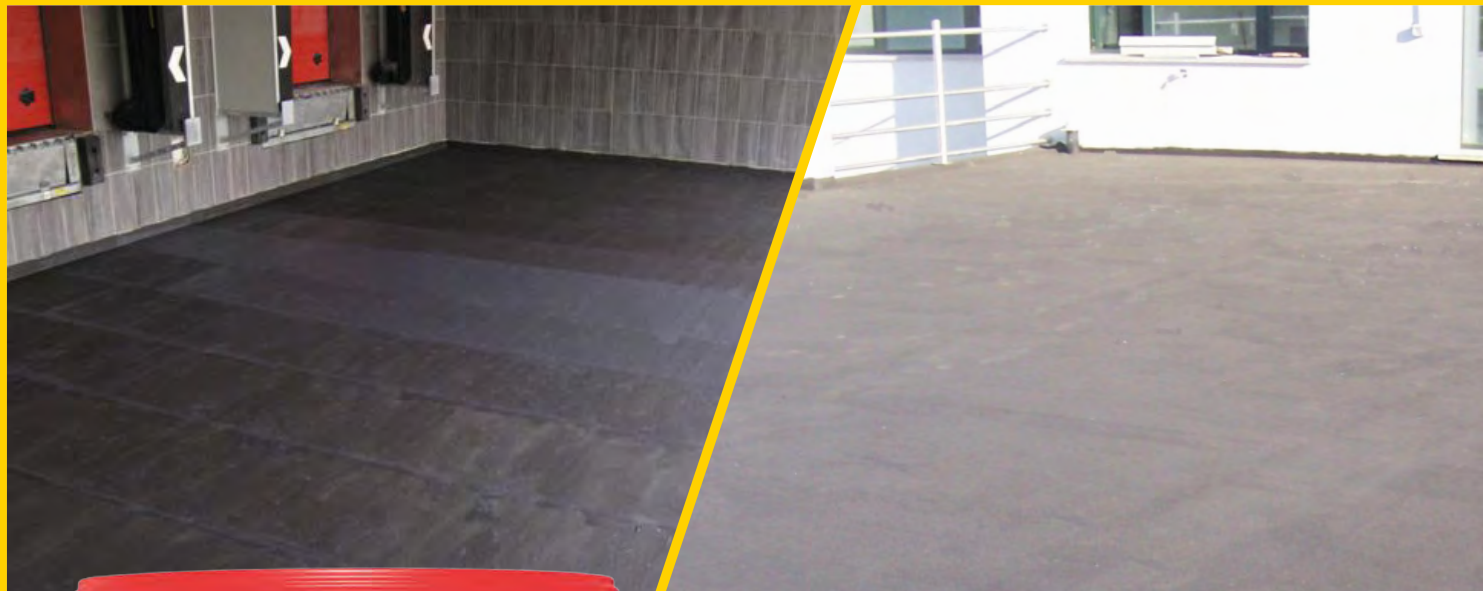
per uscire da questa situazione di difficoltà oggettiva, ma anche per cogliere tutte le opportunità che il mercato concede. Le competenze ce le offre la formazione, la rapidità delle risposte ai clienti si trovano nei servizi e negli strumenti operativi messi a punto dal Gruppo.

La forza e la competenza delle rivendite sul territorio, gli scambi continui di informazioni fra i nostri aderenti e il Gruppo, e viceversa, favoriscono una visione sempre puntuale della situazione di mercato, permettendo azioni comuni ma anche "territoriali" che, alla fine, fanno la differenza.

Il nostro obiettivo è sempre il successo delle nostre rivendite, e su questo principio continuiamo a lavorare perché possano essere sempre più competitive e moderne. In una parola, vincenti.

Sikalastic®-685 Unolastic

IMPERMEABILIZZAZIONE
SEMPLICE E VELOCE DA APPLICARE



Dall'esperienza e dal know-how Index e Sika nasce **Sikalastic®-685 Unolastic**: membrana impermeabilizzante liquida multifunzionale e pronta all'uso.

Facile da applicare, assicura elevata elasticità, adesione e durabilità su diverse superfici, anche in condizioni complesse.

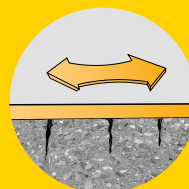
Ideale per impermeabilizzazioni su superfici verticali, inclinate e orizzontali.



**OTTIMA
IMPERMEABILITÀ**



**PRONTO
ALL'USO**



**CRACK-BRIDGING
ABILITY**

GRUPPO

MADEI 

IL GRUPPO PER L'EDILIZIA ITALIANA



Ampliamento del Consiglio di Amministrazione di Made Italia S.p.A.

Made Italia S.p.A. (Gruppo Made) annuncia con soddisfazione l'ampliamento del proprio Consiglio di Amministrazione, che passa da cinque a sette Consiglieri, deliberato in occasione dell'Assemblea dei Soci di Made Italia del 15 maggio u.s., segnando così un passo significativo nel percorso di crescita e consolidamento del Gruppo.

Entrano a far parte del CdA **Francesco Basile**, espressione della storica rivendita MAEDA di Milano, e **Gian Luca Bellini**, già Direttore Generale della società, recentemente nominato Amministratore Delegato di Made Italia S.p.A. (Gruppo Made).

Questo ampliamento nasce dalla volontà di **rafforzare la governance del Gruppo e di garantire continuità ai numerosi progetti di sviluppo in corso**, in un contesto di mercato sempre più dinamico e competitivo.

L'inserimento di nuove competenze ed esperienze consentirà di **allargare la visione strategica**, favorendo un confronto ancora più ampio e qualificato, con l'obiettivo di **valorizzare il Gruppo Made e tutte le rivendite aderenti che ne costituiscono la forza e l'identità**.

Il nuovo assetto del Consiglio rappresenta una leva fondamentale per sostenere i principali driver di crescita del Gruppo, tra cui:

- Lo sviluppo di **progetti strategici innovativi**;
- L'introduzione di **nuovi servizi a supporto dei punti vendita affiliati**;
- Il **rafforzamento e l'espansione della rete distributiva**;
- La crescita di **Made Distribuzione S.p.A.**, anche attraverso nuove operazioni di acquisizione;
- L'implementazione di un piano di sviluppo logistico, con **l'apertura di nuove piattaforme su tutto il territorio nazionale**, a beneficio dell'efficienza e della competitività dell'intero network.

zionale, a beneficio dell'efficienza e della competitività dell'intero network.

Questo percorso rappresenta la naturale evoluzione di una visione condivisa, orientata a generare valore duraturo per tutti gli stakeholder, consolidando il ruolo del Gruppo Made come punto di riferimento nel settore.

Un sentito ringraziamento va al Presidente **Franco Ferrari** per la lungimiranza e la guida strategica dimostrata, e a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione per l'impegno e il contributo costante: **Marco Farina, Giordano Azzini, Gian Mario Blanchet e Wanda Scaramellini**.

Made Italia S.p.A. prosegue con determinazione il proprio percorso di crescita, con l'obiettivo di costruire insieme ai propri partner un futuro solido, innovativo e ricco di opportunità per l'intero Gruppo.



FAI - Fondo per l'Ambiente italiano



Gruppo MADE e FAI insieme per il restauro, la cura e la manutenzione del Castello di Avio

Coerentemente con la strategia che vede l'italianità al centro del suo brand, Gruppo Made anche quest'anno ha deciso di rinnovare il suo sostegno al FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS, per contribuire alla cura del nostro patrimonio storico, culturale e paesaggistico nazionale.

Dopo la sponsorizzazione dello scorso anno, destinata a Villa dei Vescovi a Luvigliano di Torreglia (PD), quest'anno l'attenzione è rivolta al Castello di Avio, a Sabbionara D'Avio (TN), oggi è al centro di un importante intervento di restauro che, come per tutti i Beni gestiti dal del FAI, ha l'obiettivo di preservarne l'integrità e garantirne la fruizione da parte del pubblico. Come ha voluto sottolineare il presidente di Gruppo Made, Franco Ferrari, *“Crediamo fermamente che tutelare e valorizzare il patrimonio culturale e ambientale del nostro Paese significhi prendersi cura della nostra identità, della nostra storia e del futuro delle nuove generazioni”*. L'impegno di Gruppo Made con il FAI

riflette quindi una visione condivisa: prendersi cura del patrimonio storico, culturale e paesaggistico come risorsa fondamentale per il Paese e per le comunità che lo abitano.

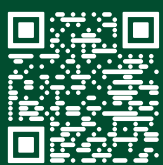
“Il sostegno al FAI – ha voluto sottolineare Simone Daneo, responsabile Marketing e Comunicazione del Gruppo - nasce da un forte legame con il territorio e dalla volontà di contribuire attivamente alle comunità in cui il Gruppo opera, per un'Italia che sa riconoscere, custodire e valorizzare la propria bellezza. Siamo un'azienda italiana, distribuita su tutto il territorio nazionale, fatta da imprenditori italiani. Dobbiamo essere orgogliosi di chi siamo e lo esprimiamo anche attraverso il nostro sostegno al FAI”.



2_Foto Martina Vanzo_2017_(C) FAI – Fondo Ambiente Italiano



Calcestruzzo i.idro Drain



Scopri di più

Le strade bagnate sono acqua passata. Anzi, drenata.

Con i.idro Drain pavimentazioni continue più fresche, più sostenibili e sicure.

Basta con le pozzanghere e i ristagni d'acqua su piste ciclabili, aree green e parcheggi. i.idro Drain, il calcestruzzo drenante di Heidelberg Materials, rispetta il ciclo naturale dell'acqua, favorendone il deflusso verso la falda acquifera e accrescendo la sicurezza delle superfici. La sua colorazione chiara agevola la riflessione dei raggi solari riducendo sensibilmente la temperatura superficiale.



+25%

Percentuale di vuoti per
alti valori di drenaggio



200

(litri/m²/min)
Capacità drenante minima



-20%

Riduzione del calore
rispetto all'asfalto



**Heidelberg
Materials**

heidelbergmaterials.it



Le notizie dal mondo edile

XELLA PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Il "Sustainability Report 2025" di Xella, il documento che fotografa i progressi del Gruppo lungo le direttrici Esg e rafforza una visione industriale sempre più integrata tra sostenibilità, innovazione e qualità costruttiva, evidenzia progressi concreti: emissioni in calo, riduzione dei rifiuti fino al 90% e investimenti in sicurezza e formazione. Una strategia Esg integrata che punta a un'edilizia più efficiente, circolare e orientata al futuro.

In un contesto in cui il settore delle costruzioni è chiamato a ridurre drasticamente il proprio impatto ambientale, Xella consolida il proprio impegno attraverso una strategia strutturata che punta su responsabilità, decarbonizzazione e circolarità. Il report non si limita a delineare intenti, ma evidenzia risultati concreti già raggiunti. Tra i dati più rilevanti spicca la riduzione dell'8%

delle emissioni Scope 1 e 2 rispetto al 2024, un passo coerente con i target al 2030 che prevedono un taglio del 42% delle emissioni dirette e indirette e del 25% di quelle legate alla catena di fornitura.

Un risultato ottenuto grazie a interventi mirati: efficientamento energetico, utilizzo crescente di energie rinnovabili e ottimizzazione dei processi produttivi, oltre a un maggiore coinvolgimento della filiera. Parallelamente, Xella accelera sul fronte della circolarità, con l'obiettivo di azzerare entro il 2030 i residui destinati alla discarica.

Nel 2025 il Gruppo ha già ridotto del 90% i rifiuti da smaltimento, arrivando a eliminare completamente quelli legati alla produzione di calcestruzzo aerato autoclavato.

Un risultato che dimostra l'efficacia delle strategie di riutilizzo degli scarti e delle innovazioni tecnologiche introdotte negli impianti.



Non meno rilevante l'impegno sul fronte sociale. Nel 2025 si registra una riduzione del 18% degli infortuni sul lavoro, accompagnata da investimenti per 5,3 milioni di euro in sicurezza.

A questo si aggiunge un forte focus sulla formazione, con circa 21 ore annue per dipendente e quasi 2 milioni di euro destinati allo sviluppo delle competenze. Il report evidenzia anche il rafforzamento della governance Esg, sempre più integrata nelle scelte finanziarie e strategiche del Gruppo.

Un approccio che conferma la sostenibilità come leva centrale per la creazione di valore nel lungo periodo, riconosciuta anche dalla medaglia d'argento EcoVadis, che colloca Xella tra il 15% delle migliori aziende del settore.



Assortimento più esteso e forniture rapide, senza investimenti logistici.

I nostri 15.000 prodotti integrati sul tuo e-commerce | Gestiamo noi inventario, stoccaggio e spedizioni senza investimenti aggiuntivi in logistica da parte tua.

Più scelta per i tuoi clienti | Pezzi singoli e grandi quantità, garantendoti continuità anche quando il prodotto non è fisicamente sui tuoi scaffali e intercettando richieste diverse, stagionali o di nicchia.

Spedizione in 24/48 ore | Dal nostro magazzino alla tua sede o al cantiere più remoto, arriviamo ovunque tu scelga sul territorio nazionale.

TU VENDI, NOI SPEDIAMO.
Per maggiori informazioni
Tel. +39 02 9651011
E-mail vendite@masidef.com

MASIDEF s.r.l.
via Guglielmo Oberdan 125
21042 Caronno Pertusella (VA)
Partita IVA 00819130154

MASIDEF
WÜRTH GROUP

www.masidef.com
e-commerce per p. iva retail.masidef.com

DROPSHIPING MASIDEF

CARLO LUISI NUOVO AD DI POLYGLASS

Carlo Luisi è il nuovo amministratore delegato di Polyglass, società internazionale parte del gruppo Mapei dal 2008, specializzata nello sviluppo, produzione e commercializzazione di soluzioni avanzate per l'impermeabilizzazione e l'isolamento termo-acustico in edilizia.

Dopo una laurea in Ingegneria ambientale presso il Politecnico di Milano, Luisi inizia un percorso professionale nel settore dei materiali e delle soluzioni per l'edilizia, ricoprendo ruoli di crescente responsabilità in ambito

marketing e commerciale.

Entrato in Polyglass nel 2019 come direttore commerciale, Luisi ha contribuito alla definizione delle linee strategiche di sviluppo della società a livello globale, coordinando la rete vendita e consolidando la presenza del brand nei principali mercati di tutto il mondo.

La nomina di Carlo Luisi si inserisce nel percorso di crescita e consolidamento internazionale dell'azienda, con l'obiettivo di rafforzarne ulteriormente il posizionamento nei mercati di riferimento e accelerare i processi di innovazione e sviluppo sostenibile.



PER KERAKOLL UN NUOVO IMPIANTO PRODUTTIVO

Kerakoll ha acquisito la maggioranza del capitale sociale di Kc (ex Costantinopoli Materials), mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale sociale riservato.

Il progetto industriale prevede la realizzazione di un nuovo impianto produttivo nell'area di San Nicola di Melfi (Potenza), che permetterà di localizzare lo sviluppo e la produzione di materiali innovativi e sostenibili per le costruzioni, con un focus strategico sul mercato del Sud Italia.

L'iniziativa avrà importanti effetti economici e sociali per il territorio, prevedendo a regime l'assunzione di circa 40 persone.

POLYLASTIC

LA PIÙ COLORATA
SOLUZIONE PER LA TUA
IMPERMEABILIZZAZIONE



SCOPRI LA GAMMA
DI MEMBRANE LIQUIDE
BITUMINOSE ELASTOMERICHE
IN EMULSIONE ACQUOSA

POLYGLASS®
 **MAPEI**
GROUP

SAINT-GOBAIN, UN PREMIO PER LA RIGENERAZIONE SOSTENIBILE

Saint-Gobain Italia ha ricevuto il Farnese d'Or per la Sostenibilità, il riconoscimento promosso dall'Ambasciata di Francia in Italia e dalla **Cci France Italie - Camera di Commercio**, giunto alla quinta edizione, che premia le realtà che contribuiscono al rafforzamento dei legami tra i due Paesi.

Il premio è collegato all'intervento di rigenerazione urbana e sociale di Cascina Monluè, a Milano.

Il Farnese d'Or è un premio assegnato annualmente a organizzazioni che operano in modo significativo nel rafforzamento delle

relazioni economiche, culturali e sociali tra Francia e Italia. La cerimonia si svolge tradizionalmente a Palazzo Farnese, sede storica dell'Ambasciata francese a Roma.

La categoria Sostenibilità riconosce progetti capaci di coniugare impatto ambientale, impatto sociale e valorizzazione del patrimonio costruito.

Cascina Monluè: otto secoli di storia e un nuovo progetto di rigenerazione.

Cascina Monluè è un complesso rurale del 1267 situato nel territorio di Milano, rimasto in stato di abbandono per decenni.

Nel 2023 ha preso avvio il progetto di restauro conservativo e rigenerazione sociale denominato "La corte del bene comune", promosso dall'**Impresa Sociale Cascina Monluè**, una rete di coo-

perative e associazioni del territorio che ha ottenuto il complesso in concessione dal Comune di Milano.

Il programma funzionale prevede appartamenti di housing sociale, comunità per minori, percorsi di autonomia abitativa per persone fragili e laboratori per l'inclusione lavorativa.

L'intervento restituisce il complesso alla città come spazio dedicato a funzioni sociali, formazione e accoglienza. Saint-Gobain è intervenuta nel progetto come partner tecnico, donando soluzioni costruttive sostenibili e innovative.

Le forniture hanno riguardato sistemi di isolamento termoaustico, pareti a secco, soluzioni per la qualità dell'aria interna e tecnologie ad alta efficienza energetica.



TALOS

GLYPHA



scrigno.com

Scrigno

PONTE TERMICO

PONTE TERMICO: 3 soluzioni per l'isolamento del balcone e delle finestre

Quando si parla di isolamento della casa, non si può non menzionare il ponte termico. Si tratta di un fenomeno pericoloso e quindi fondamentale da evitare applicando l'isolamento a cappotto ed eseguendo dei lavori di risanamento ad hoc.

CHE COSA È IL PONTE TERMICO?

Il ponte termico è propriamente un punto freddo in cui vi è un flusso di calore tra l'ambiente interno e lo spazio esterno e dove, quindi, vi è una dispersione di calore dovuta a una discontinuità di materiali in un punto specifico. Generalmente, i ponti termici si possono manifestare quando non vi è alcun tipo di isolamento termico, per esempio: tra una struttura in calcestruzzo e tamponamenti in laterizio; tra una struttura in acciaio e altre tipologie di materiali. I ponti termici, di solito, si trovano nel nodo solaio intermedio e parete verticale, nei cassonetti delle finestre e delle porte finestre, nel solaio di copertura

o anche in quello a contatto col terreno e con le fondamenta. Si tratta di un problema strutturale che va risolto quanto prima. A seguire, alcuni consigli per occuparsene al meglio.

COME ELIMINARE I PONTI TERMICI DALLE FINESTRE? 3 SOLUZIONI IDEALI

Ci sono tre possibili vie per risolvere i ponti termici:

- 1.** Costruzione di una nuova casa o di un nuovo immobile
- 2.** Ristrutturazione di un'abitazione
- 3.** Semplice sostituzione degli infissi

Nel primo caso è necessario affidarsi a un progettista e proseguire con i



lavori di eliminazione di tutti i ponti termici. In un progetto di questo tipo, il progettista può essere affiancato da un consulente per infissi che potrebbe dare il proprio contributo nel miglioramento del raccordo muro. Mentre nel caso di una ristrutturazione o di una sostituzione degli infissi, per eliminare o ridurre il ponte termico occorrerà affidarsi a un artigiano. Fondamentalmente, i ponti termici si risolvono con l'equilibrio. Ecco 3 soluzioni per risolverlo o ridurlo.

FASSATHERM®

A 96 : da 30 anni standard tecnico per sistemi ETICS

Da 30 anni protagonista tra le colle e rasanti per cappotto, A96 è una scelta di riferimento per performance e qualità. Oggi si rinnova con un packaging moderno pensato per tutta la linea Fassatherm, più chiaro e distintivo. Un'evoluzione grafica che valorizza un prodotto solido, costruito su 30 anni di fiducia.



www.fassabortolo.it



**FASSA
BORTOLO**

1. RISOLVERE I PONTI TERMICI CAUSATI DALLA SOGLIA O BANCHINA PASSANTE

Il caso più diffuso è la soglia o la banchina passante che si verifica quando la lastra di marmo del davanzale – o, eventualmente, in granito o altra pietra – dall'esterno arriva all'interno dell'immobile. Passando da fuori e arrivando dentro, trasmette il freddo in inverno e il caldo in estate. Si risolve tagliando la lastra e interrompendo il ponte termico, andando a inserire un materiale isolante. Infine, si potrà montare l'infisso.



termico, poiché non vi è più continuità tra il freddo o il calore che assorbe la lastra esterna e che poi trasmette all'interno.

di installare un nuovo infisso senza sostituire o isolare i cassonetti.

PONTE TERMICO: PERCHÉ RIVOLGERSI AD UN TEAM SPECIALIZZATO?

Il modo migliore per risolvere il ponte termico di balconi e finestre è quello che impone anche la normativa: applicare uno strato isolante, il cosiddetto isolamento a cappotto. Applicando lo strato isolante all'esterno dell'edificio, compresa la copertura e il solaio a contatto col terreno, si potranno eliminare i ponti termici e, quindi, le dispersioni di calore. Si tratta di un lavoro complesso che richiede le mani di un esperto, motivo per cui consigliamo sempre di rivolgersi ad un team specializzato.

2. RIDURRE IL PONTE TERMICO SEPARANDO LE SOGLIE

Separando le soglie, la lastra interna e quella esterna verranno, per l'appunto, separate per interrompere la conduzione di freddo o di caldo. A grandi linee è la stessa procedura che sta alla base della costruzione di infissi a taglio termico con vetro doppio, e per estensione di tutto ciò che viene costruito a ribaltina, caratterizzato da un materiale isolante nel mezzo. In questo modo viene eliminato il ponte

3. ELIMINARE PONTI TERMICI DA CASSONETTO

Anche il cassonetto è uno dei ponti termici più diffusi. Se, ad esempio, si procede cambiando un serramento con un altro in classe A con un'elevata prestazione energetica, ma si tiene il vecchio cassonetto, si verrà a creare un ponte termico. Il cassonetto diverrà il cosiddetto punto freddo e genererà muffa o condensa. Per risolvere il problema in questo caso, occorre installare un cassonetto con delle prestazioni in linea con quelle dell'infisso. Mai commettere l'errore





PP LEVEL DUO MAXI

Il supporto che è MAXI in tutto.

PP level DUO MAXI è la gamma di supporti regolabili per pavimenti sopraelevati da esterno.

MAXI flessibilità: possibilità di trasformare la testa da basculante a fissa direttamente in fase di posa.

MAXI tenuta: eccellente resistenza ai grandi carichi ed agli agenti atmosferici.

MAXI versatilità: numerosi accessori per qualsiasi esigenza di posa.



PPlevelDUO **MAXI**



profilpas
MAPEI GROUP

ISOLAMENTO TERMICO

Cosa sono i pannelli preaccoppiati per isolamento termico?

I pannelli preaccoppiati sono tra le soluzioni più performanti per l'isolamento termico degli edifici. Scopri le loro caratteristiche e i loro vantaggi.

Con i costi energetici in costante aumento, ridurre i consumi legati al riscaldamento e al raffrescamento è sempre più una priorità. Per farlo senza diminuire il comfort abitativo, anzi aumentandolo, occorre limitare la dispersione del calore e lo scambio termico con l'esterno. La strategia più efficace per migliorare l'efficienza energetica degli edifici è isolarli attraverso una protezione a cappotto. Per la sua realizzazione oggi esistono sistemi prefiniti tecnologicamente avanzati, che associano performance elevate, spessori ridotti e facilità di applicazione. In questo articolo esploreremo il mondo delle lastre multistrato preassemblate e vedremo perché usarle per la coibentazione e quali

sono le opzioni disponibili.

CARATTERISTICHE DEI PANNELLI PREACCOPIATI PER ISOLAMENTO TERMICO

I pannelli preaccoppiati sono lastre coibenti composite formate da uno strato in materiale isolante unito a una o due facce rigide che rendono l'insieme autoportante. Questa struttura eterogenea dona ai pannelli prestazioni meccaniche e termiche che sono superiori rispetto a quelle dei loro singoli componenti e permette di ottenere un isolamento efficace anche con spessori ridotti. L'esterno in materiale rigido (per lo più gesso, legno o cementolegno), inoltre, semplifica la posa delle lastre. Le quali, peraltro, possono essere incol-

late direttamente al supporto, senza la necessità di eliminare l'intonaco esistente, se è in buono stato. Le caratteristiche dei pannelli isolanti multistrato fanno sì che li si possa usare per coibentare sia le pareti perimetrali che quelle divisorie e anche i soffitti, preservando al massimo la fruibilità dello spazio abitativo. Per le ragioni esposte, tali soluzioni trovano largo impiego nella realizzazione del cappotto termico interno nell'ambito di ristrutturazioni finalizzate alla riqualificazione energetica degli immobili.

I VANTAGGI DEI PANNELLI PREACCOPIATI

L'abbattimento dei tempi di cantiere è uno dei principali vantaggi dei pannelli preaccoppiati. Per la loro particolare struttura, infatti, queste lastre permettono di posare in un unico passaggio sia lo strato isolante che il supporto per la finitura, assicurando

NORTON

SAINT-GOBAIN

clipper®

SOLUZIONI PER TAGLIO,
CAROTAGGIO, COMPATTAZIONE
E LEVIGATURA

Transforming
surfaces
...and beyond




SAINT-GOBAIN

Saint-Gobain Abrasivi S.r.l., Via Per Cesano Boscone, 4 - 20094 Corsico (MI) / www.nortonabrasives.com/it-it

 NortonAbrasiViItalia

 NortonabrasiviItalia

 Norton Abrasives Emea

 Norton Clipper



lavori rapidi e minimizzando il disagio per il committente. Al pari delle altre soluzioni per la coibentazione interna, anche questa può essere adottata in autonomia dai singoli proprietari degli appartamenti di un condominio. Si evitano così discussioni e lungaggini che caratterizzano la decisione assembleare di installare il cappotto termico esterno e anche l'onere economico si riduce, perché non occorre sostenere i costi del ponteggio.

Peraltro, applicando i pannelli isolanti preaccoppiati sulle pareti interne, è possibile coibentare anche gli edifici sui quali, a causa di vincoli storicoartistici, non si può intervenire sul prospetto. Un ulteriore beneficio di queste soluzioni è quello di limitare non solo l'ingresso del rumore e la dispersione di calore dai muri perimetrali, ma anche di migliorare il comfort termoacustico tra le singole unità abitative. A differenza di quanto avviene con la posa esterna del cappotto, infatti, vengono attutiti anche i rumori provenienti dalle abitazioni confinanti e si risolvono eventuali fu-

ghe di calore verso spazi disabitati o locali di servizio.

TIPOLOGIE DI PANNELLI PREACCOPPIATI PER ISOLAMENTO TERMICO

Sul mercato sono disponibili varie tipologie di pannelli coibentanti multistrato preassemblati, che si distinguono principalmente in base all'isolante impiegato. I più comuni sono quelli che utilizzano materiali sintetici quali il poliuretano e il polistirene estruso o espanso, derivati dalla lavorazione di polimeri. Queste lastre si caratterizzano soprattutto per la loro leggerezza e l'ottimo rapporto qualità/prezzo. Esistono, tuttavia, alternative eco-compatibili adatte alla bioedilizia. In questi prodotti, lo strato coibente è realizzato in materiali isolanti termici di origine naturale, tra i quali il sughero e la fibra di legno. Ci sono, inoltre, lastre il cui strato interno è costituito da fibre minerali come la lana di vetro o di roccia. Il tipo di isolante determina il grado di conducibilità termica e traspirabilità e può conferire proprietà aggiuntive

come la fonoassorbenza o la resistenza al fuoco. L'eventuale presenza tra i materiali accoppiati di una barriera al vapore costituita da una sottile lamina di alluminio, invece, ha la funzione di evitare la condensa. A parità di materiale coibente, le performance termiche dipendono essenzialmente dallo spessore dei pannelli, mentre il tipo di rivestimento esterno influisce soprattutto su durezza superficiale e resistenza meccanica delle lastre. Di seguito approfondiremo le caratteristiche delle tipologie di pannelli preaccoppiati più usate.

Polistirene estruso

Il polistirene estruso (XPS) è un materiale con ottime performance termiche anche con spessori relativamente ridotti ed è dotato di un'elevata resistenza alla compressione e all'umidità. Il suo processo di produzione, infatti, crea una struttura a celle chiuse simile a quella dei pannelli in sughero. Questo impedisce l'assorbimento dell'acqua e dona al materiale un eccezionale livello di densità e rigidità, che ne evita la deformazione anche



Gamma completa di collanti cementizi ad alte prestazioni webercol

Per la posa di ceramiche, gres, parquet e marmo, nei formati standard
e nei grandi formati di tendenza, scopri la gamma webercol



SCOPRI DI PIÙ

quando è sottoposto a carichi pesanti. I pannelli in XPS sono, pertanto, ideali per l'installazione in ambienti umidi o soggetti a condensa come le cantine e per l'isolamento di pareti controterra e solai. Per il loro ottimo rapporto tra performance e prezzo e la loro longevità, le lastre preaccoppiate con strato isolante in polistirene estruso sono una delle scelte migliori per realizzare l'isolamento termico a cappotto in interni.

Polistirene espanso

Quelli che integrano uno strato di polistirene espanso sinterizzato (EPS) sono i pannelli preaccoppiati più leggeri ed economici. Sebbene siano un po' meno resistenti e abbiano performance termiche inferiori a quelli di pari spessore con strato coibente in polistirene estruso, hanno un rapporto decisamente vantaggioso tra efficacia d'isolamento e prezzo. Dato il loro peso estremamente ridotto, inoltre, sono facilissimi da maneggiare e si prestano perfettamente alla movimentazione manuale. Tra i vantaggi del polistirene espanso ci sono an-

che la permeabilità al vapore acqueo, che evita la formazione di muffe, e la sua capacità di fonoassorbimento. Uno svantaggio di questo materiale, invece, è la sua combustibilità, ma oggi ne esistono versioni autoestinguenti (EPS-RF), prodotte con l'aggiunta di additivi appositi. L'EPS, inoltre, può essere additivato con particelle di grafite, per ridurre ulteriormente il grado di conducibilità termica e migliorare le capacità isolanti delle lastre. Nelle soluzioni di questo tipo, il colore dello strato coibente cambia da bianco a grigio o nero. Le caratteristiche tecniche dei pannelli multistrato preassemblati con polistirene espanso li rendono ideali soprattutto per la creazione di contropareti e controsoffitti.

Polietilene reticolato espanso a celle chiuse

Il beneficio maggiore dell'integrazione del polietilene reticolato espanso a celle chiuse nei pannelli preaccoppiati è quello di conferire al sistema eccellenti proprietà di isolamento acustico e di assorbimento delle vibrazioni. Questa tipologia di lastre è, perciò,

un'ottima scelta per la coibentazione interna di abitazioni situate in contesti urbani particolarmente trafficati e rumorosi, soprattutto in ambienti come le camere da letto. Il polietilene reticolato espanso a celle chiuse è leggero, atossico e resistente alla maggior parte degli agenti chimici e alle muffe. Per quanto riguarda la sua capacità di diminuire la dispersione di calore ed eliminare i ponti termici, le sue performance si mantengono apprezzabili anche con spessori contenuti. Grazie alla sua particolare struttura tridimensionale, inoltre, il materiale ha una notevole impermeabilità, che aiuta a scongiurare la formazione di condensa.

ALTERNATIVE AI PANNELLI PREACCOPPIATI PER L'ISOLAMENTO TERMICO

Nonostante la praticità e l'efficacia dei pannelli preaccoppiati, per una questione di tempi, costi o spazio si può decidere di effettuare interventi diversi dall'installazione del cappotto termico interno. Uno di essi è l'insufflaggio di materiale isolante in intercapedine. Questa tecnica può essere adottata in molte costruzioni risalenti al periodo tra gli anni '60 e '90 del secolo scorso e permette di non perdere nemmeno un centimetro di spazio fruibile, oltre ad avere tempi di esecuzione rapidissimi.

Un altro intervento che mantiene intatta la superficie calpestabile è la rifinitura delle pareti con intonaco termico. In questo caso, tuttavia, i lavori sono più impattanti, in quanto occorre procedere a una vera e propria ristrutturazione dell'abitazione. Bisogna comunque tenere presente che sul piano delle performance queste alternative non sono paragonabili alla coibentazione tramite cappotto.



Selected for design

Studio Milano | Via San Marco, 12 | Milano - Park Studio | Via del Candeleto, 141 | Fiorano Modenese

atlasconcorde.com



Log Select, la collezione ispirata al rovere,
in collaborazione con Itlas, gli specialisti del legno.

 **atlas concorde**
superfici ceramiche

FINTO PARQUET

IL FINTO PARQUET, un'alternativa al legno massello

Il finto parquet non è più un ripiego grazie al laminato e al gres porcellanato di qualità. Scopri le alternative resistenti e versatili al legno massello.

Fino a qualche anno fa, chi aveva esigenze di praticità doveva necessariamente rinunciare al pavimento in parquet tradizionale. Animali domestici, umidità e riscaldamento radiante sono, infatti, solo alcuni degli elementi che possono rovinare una superficie in legno. Oggi però la tecnologia nel campo dei rivestimenti ha cambiato le regole del gioco, ampliando in modo significativo le possibilità progettuali. Non devi più scegliere tra funzionalità o bellezza, perché è possibile averle entrambe, grazie alle nuove soluzioni tecniche che riproducono sia visivamente che tattilmente le venature del massello naturale. Devi piuttosto comprendere differenze, vantaggi e limiti di ogni materiale per selezio-

nare quello adatto ai tuoi ambienti.

COSA SI INTENDE PER FINTO PARQUET?

Quella di finto parquet è una definizione molto ampia che comprende pavimentazioni di materiali differenti tra loro. In questo contesto, "finto" non sta a indicare un compromesso estetico, quanto piuttosto che non si tratta di **parquet di legno massello o prefinito**. I nuovi rivestimenti riproducono nodi, venature e variazioni cromatiche del legno con una fedeltà sorprendente, mantenendo però le proprietà tecniche del materiale di cui sono composti. Ciascuna soluzione risponde quindi a esigenze diverse in termini di prestazioni, ma accomunate da un effetto legno che scalda

gli ambienti. Il parquet tradizionale, infatti, pur essendo affascinante e durevole, presenta alcune criticità che è bene conoscere prima di installarlo, come la sensibilità all'umidità e alle variazioni termiche; la deformazione in presenza di riscaldamento a pavimento; una maggiore esposizione a segni superficiali; la necessità di trattamenti periodici; i costi sensibilmente più elevati.

Grazie alle soluzioni alternative sviluppate negli ultimi anni, con caratteristiche più adatte alla vita quotidiana contemporanea, ogni persona può ora trovare il parquet giusto per il proprio contesto domestico.

Laminato, PVC e gres porcellanato effetto legno sono al momento tra le opzioni più diffuse al massello, capaci di garantire maggiore stabilità e praticità nel lungo periodo.

Consolida e alleggerisci i solai.

Per le tue ristrutturazioni
scegli il sistema più completo e certificato.

Novità 2026 Gamma Mini Connettore per soluzioni da **2 cm** di spessore.

Per soddisfare le esigenze di basso spessore la gamma Connettore CentroStorico si amplia con **Mini Connettore**, con soluzioni per solai in legno-acciaio-calcestruzzo e la cerchiatura sismica, in abbinamento ai **calcestruzzi leggeri Leca** e ai **microcalcestruzzi HPC**.

Scopri di più su Leca.it



Leca

Centro Storico

Laterlite
Le tue soluzioni per costruire

COME FARE UN FINTO PARQUET IN GRES PORCELLANATO?

Il re indiscusso del finto parquet è il **gres porcellanato effetto legno**. Questo materiale, a dire il vero, è in genere uno dei più apprezzati per le pavimentazioni domestiche perché unisce estrema resistenza, impermeabilità e compatibilità con il riscaldamento a pavimento. L'evoluzione tecnologica permette però di dare forma a superfici del tutto simili al legno per quanto riguarda aspetto visivo, texture e colore. Le piastrelle vengono proposte in formati che richiamano i listoni lunghi e stretti del parquet, contribuendo ulteriormente a rafforzare la verosimiglianza dell'insieme. La posa gioca un ruolo determinante nel rendere il risultato finale più autentico. Sono da preferire, in questo senso, le pose a correre o a spina di pesce con fughe sottili e in tinta con la superficie per evitare il tipico effetto griglia. In termini pratici, questo significa poter avere un pavimento effetto legno in bagno, in cucina, nella camera dei bambini e addirittura in terrazzi e balconi. Ognuno di questi ambienti ha comunque esigenze specifiche da non sottovalutare. Per questo motivo è essenziale valutare insieme a un professionista i giusti parametri tecnici di inerzia termica, grip superficiale e classe di resistenza, rispetto al contesto di posa.

FINTO PARQUET IN PVC, UN'ALTERNATIVA AL MASSELLO

A fare concorrenza al gres porcellanato in qualità di parquet alternativo ci sono il PVC e il laminato, due soluzioni caratterizzate da uno spessore ridotto e dalla semplicità di posa. Entrambe condividono una struttura stratificata e una superficie decorativa che riproduce fedelmente nodi e venature del legno. Per questo sono spesso preferite nelle ristrutturazioni rapide in cui si desidera limitare tempi e opere murarie, grazie alla possibilità di fare la posa flottante sul vecchio pavimento. A differenza del laminato, che ha un cuore in fibra di legno, il **pavimento vinilico** è però completamente sintetico e offre maggiore resistenza all'acqua. Questo lo rende particolarmente indicato in ambienti come cucine, bagni e, più in generale, in luoghi sottoposti a frequenti lavaggi. La natura elastica del PVC conferisce inoltre alla superficie una sensazione di calore al tatto molto simile a quella del legno vero, cosa non possibile col gres effetto legno. Anche i rumori dei passi vengono ridotti sensibilmente, rendendo il pavimento vinilico adatto ad appartamenti e abitazioni con bambini. Il parquet in PVC è quindi una valida alternativa al massello per chi desidera rinnovare casa, capace di unire estetica, praticità e affidabilità

nel lungo periodo.

A COSA FARE ATTENZIONE QUANDO SI SCEGLIE UN FINTO PARQUET

Dopo quanto detto fin qui su gres, laminato e PVC, diventa evidente che non esiste una soluzione valida in assoluto. Esiste piuttosto il materiale adatto a un contesto abitativo specifico. La presenza di animali domestici e bambini, l'utilizzo di scarpe in casa o la necessità di pulizie rapide e frequenti sono alcuni degli aspetti a cui fare attenzione. Sono questi elementi, infatti, che devono orientare la scelta tra materiali che, pur simili nell'estetica, reagiscono in modo diverso all'usura, all'acqua e alle sollecitazioni continue. Accanto allo stile di vita, entrano in gioco le limitazioni tecniche oggettive. La presenza di un impianto di riscaldamento a pavimento, ad esempio, richiede pavimenti di materiali compatibili e con adeguata stabilità dimensionale. Anche le condizioni del sottofondo esistente possono incidere sulla decisione, soprattutto quando si opta per una posa flottante sopra il vecchio pavimento. Lo spessore disponibile e la planarità del supporto incidono infatti sulla durabilità nel tempo. Non va infine trascurata la qualità strutturale del prodotto e la verifica delle certificazioni tecniche.





www.mungo.it

ADATTABILI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE

L'ambiente muta e noi ci adattiamo ad esso.

Lavoriamo ogni giorno nel nostro ambiente naturale, fornendo ai **professionisti** prodotti e soluzioni a basso impatto ambientale che consentono di realizzare progetti ad **alto valore aggiunto**. Siamo il tuo partner per un **futuro sostenibile**.

mungo®



STABILPLASTIC SPA

TUBI in PVC, PE e PP



dal 1958



EDILIZIA



FOGNATURE

**A GARANZIA DI UN SISTEMA COMPLETO DI TUBI E
RACCORDI PER RETI DI SCARICO CIVILE E INDUSTRIALE**



DRENAGGIO



CAVIDOTTI



@ stabilplastic_spa

COLLEGATEVI CON LA NOSTRA RETE
www.stabilplastic.it



MADE IN ITALY

DEWALT

54V XR FLEX VOLT



POTENZA DEL FILO LIBERTA' DELLA BATTERIA

**Martelli demolitori e demo-perforatori
a batteria 54V XR FlexVolt**

SCOPRI LA GAMMA



SOLUZIONI PERFORMANTI PER IL NUOVO NUCLEO ABITATIVO DOMUS GREEN

Nato dalla demolizione di una vecchia struttura fatiscente situata tra le località di Cesa e Sant'Antimo (CE), il complesso residenziale "Domus Green" si distingue per una filosofia progettuale incentrata sul massimo efficientamento energetico e sull'adozione di tecniche costruttive antisismiche.



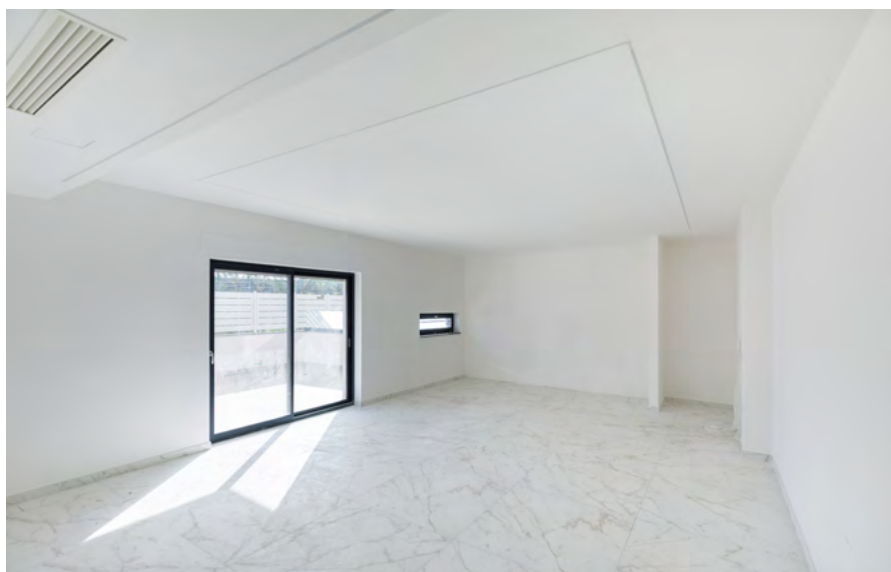
Ottenerne un eccellente isolamento acustico e una classe energetica elevata rappresentava il primo obiettivo del progetto, anche in considerazione della vicinanza del fabbricato alla linea ferroviaria e a una strada a scorrimento veloce. Per questo motivo è stata posta particolare attenzione allo studio delle stratigrafie delle pareti perimetrali, dei tramezzi interni agli appartamenti e delle coperture, realizzate con i più innovativi sistemi Saint-Gobain Italia. Questi si basano sull'utilizzo di lastre di ultima generazione e di pannelli in lana minerale ad alte prestazioni isolanti.

La prima richiesta progettuale prevedeva la realizzazione di pareti perimetrali e tramezzi interni con l'ausilio di innovative soluzioni a secco, in grado di garantire un elevato isolamento termo-acustico, un miglioramento della qualità

dell'aria interna ed eccellenti livelli di prestazioni meccanica e di resistenza agli agenti atmosferici. Saint-Gobain Italia è intervenuta con soluzioni a secco, flessibili e acusticamente performanti, ideali per la realizzazione di pareti perimetrali e tramezzature interne, capaci di semplificare notevolmente le operazioni di stoccaggio e di movimentazione dei materiali in

cantiere. Per i tamponamenti perimetrali, il sistema Gyproc Glasroc X garantisce facilità di posa e un'elevata resistenza all'umidità e agli agenti atmosferici.

Per i divisori e i controsoffitti interni, le lastre Gyproc Wallboard, Gyproc Hydro, Gyproc DuraGyp Activ' Air e Gyproc Habito Forte, abbinate ai pannelli in lana mine-



rale Isover Arena34 e in lana di vetro Isover Par 4+, rappresentano la soluzione ideale sotto molti punti di vista: dall'isolamento acustico alla capacità di carico, dalla resistenza agli urti al miglioramento della qualità dell'aria, grazie all'esclusiva tecnologia Activ'Air, che contribuisce all'assorbimento e alla neutralizzazione della formaldeide presente negli ambienti interni.

Per le finiture delle facciate è stato scelto il rivestimento colorato acril-silossanico traspirante webercote acSilcover TRAMA 1.2, un prodotto perfetto per murature esterne e sistemi a cappotto, dall'effetto compatto, idrorepellente e altamente resistente ad alghe, muffe e funghi. La seconda richiesta progettuale prevedeva invece l'applicazione di autolivellanti di sottofondo e massetti specifici per pavimenti, colle ad alte prestazioni per la posa di rivestimenti e pavimenti e guaine impermeabilizzanti per tutti i balconi del complesso. Inoltre, la posa di un "pacchetto" di copertura con membrane impermeabilizzanti e isolanti termo-



custici ad alte prestazioni.

Nei balconi del complesso è stata posata la guaina impermeabilizzante elasto-cementizia mono-componente weberdry Elasto1 Top, mentre all'interno degli appartamenti sono stati applicati massetti pronti weberplan MR81 metal e massetti fluidi autolivellanti weberfloor level 250, entrambi specifici per i sistemi di riscaldamento a pavimento.

Per i rivestimenti e i pavimenti sono stati utilizzati gli adesivi cementizi webercol ProGres Top S1 e webercol UltraGres 400, entrambi

ad alta resistenza ed elevate prestazioni.

In copertura è stato infine posato un pacchetto ad alte prestazioni costituito da una membrana Bituver Aluvapor Tender, che funge da barriera al vapore, sovrastata da pannelli isolanti in lana di vetro ad altissima densità Isover Superbac Roofline G3 e da una membrana impermeabilizzante Bituver Monoplus. Sopra il massetto delle pendenze è stata applicata la membrana liquida poliuretanica Mariseal 250, altamente elastica, resistente e dotata di un'elevata riflettività solare.



LA NUOVA GUIDA SULLE SOLUZIONI PER IL CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEI SOLAI

Il documento raccoglie oltre vent'anni di esperienza nel settore e illustra l'intera gamma di calcestruzzi e connettori Leca-CentroStorico, sistema certificato e marcato CE per il consolidamento di solai in legno, acciaio e calcestruzzo, con soluzioni leggere adatte a ogni tipologia di intervento.

Laterlite
Le tue soluzioni per costruire

Laterlite ha pubblicato una nuova guida dedicata alle soluzioni per il consolidamento strutturale dei solai, uno strumento tecnico pensato per supportare progettisti, ingegneri strutturalisti e operatori

del settore nella scelta e nella progettazione degli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente. La pubblicazione presenta la gamma di calcestruzzi e connettori Leca-CentroStorico, un

sistema completo e certificato che Laterlite sviluppa e affina da oltre vent'anni, forte di un'esperienza consolidata nel campo delle soluzioni leggere per l'edilizia storica e la ristrutturazione strutturale.



Il documento illustra i principi fondanti dell'approccio Laterlite al consolidamento dei solai: la leggerezza delle soluzioni, ottenuta attraverso l'impiego di calcestruzzi e massetti Leca, consente di ridurre il peso sulle strutture fino al 40% rispetto a una soluzione tradizionale, un vantaggio determinante negli interventi su edifici esistenti dove la riduzione dei carichi è spesso un requisito progettuale prioritario. Tutte le soluzioni della gamma sono marcate CE e corredate da prove sperimentali condotte presso le principa-

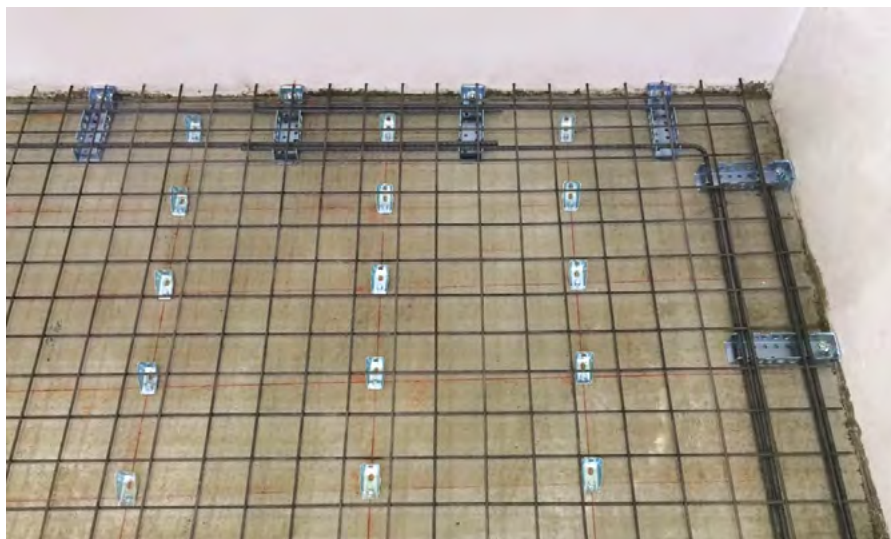
li università italiane, a garanzia della loro affidabilità tecnica e idoneità all'uso in contesti strutturali.

I calcestruzzi LecaCLS 1400, 1600 e 1800 nelle versioni CAM e il microcalcestruzzo Micro Gold Steel possiedono inoltre un contenuto certificato di materiale riciclato pari ad almeno il 5%, rendendoli compatibili con i requisiti dei Criteri Ambientali Minimi.

La brochure dedica ampio spazio alle soluzioni per ciascuna tipologia di solaio — calcestruzzo, legno e acciaio — dettagliando le combinazioni di connettori, reti, calcestruzzi e massetti leggeri disponibili a marchio Leca e CentroStorico, con indicazione degli spessori minimi di intervento, delle modalità di connessione - sia chimica che meccanica - e delle tecniche di irrigidimento.

Una sezione di rilievo è dedicata alle novità 2026, rappresentate dalla gamma Mini Connettore CentroStorico: con quattro nuovi connettori per il consolidamento dei solai in legno, acciaio saldato, calcestruzzo e la cerchiatura perimetrale sismica, consente interventi in spessori ridotti a partire da soli 2 cm, in combinazione con il microcalcestruzzo fibrorinforzato ad alte prestazioni Micro Gold Steel di RureGold, con resistenza R_{ck} 95 N/mm².

Questa nuova gamma è particolarmente indicata per interventi su travetti di larghezza ridotta e per situazioni in cui lo spessore



disponibile rappresenta un vincolo tecnico determinante.

La guida presenta anche la Rete G-Mesh 490 in fibra di vetro impregnata con resina epossidica alcali-resistente certificata, alternativa alle tradizionali reti elettrosaldate, con vantaggi significativi in termini di peso, praticità di movimentazione e durabilità.

Il documento si chiude con una panoramica degli strumenti di supporto alla progettazione messi a disposizione da Laterlite: i software di calcolo gratuiti dedicati alle diverse tipologie

di solaio e ai connettori, scaricabili direttamente dal sito, e il Quaderno Tecnico, che raccoglie sezioni tipo, dettagli costruttivi e modalità esecutive per il consolidamento dei solai e il rinforzo di strutture in calcestruzzo e muratura.

Entrambi gli strumenti sono disponibili gratuitamente e confermano l'impegno di Laterlite nell'affiancare i professionisti non solo con prodotti versatili e di qualità, ma anche con un servizio tecnico strutturato e accessibile.

La nuova brochure è disponibile su [Leca.it](https://www.leca.it)

MAPETHERM MATERIA: ESTETICA E TECNICA PER FACCIATE DI CARATTERE

Estetica e protezione si fondono in un sistema di rivestimento decorativo per facciate creative.



Quando si parla di riqualificazione edilizia, l'efficienza energetica è spesso il primo obiettivo. Ma un edificio ben isolato deve anche essere bello da vedere. È questa la filosofia alla base di Mapetherm Materia, la linea di rivestimenti decorativi Mapei pensata per trasformare le facciate esterne in superfici di grande impatto visivo, senza rinunciare alle prestazioni tecniche che da sempre contraddistinguono i prodotti del brand. Mapetherm Materia è una tipologia di rivestimento decorativo per esterni a elevato valore estetico, progettato per la protezione e la valorizzazione di tutte le superfici murali. Il sistema si integra perfettamente con i cappotti termici della linea Mapetherm System, completandone il ciclo applicativo con una finitura di design. La gamma comprende tonachini e pitture da catalogo — prodotti consolidati e affidabili — che nelle mani di un applicatore esperto diventano lo strumento per creare soluzioni estetiche uniche e personalizzate. Gli effetti disponibili spaziano dall'effetto pietra all'effetto cemento, dall'ef-



fetto ossidato all'effetto travertino, fino all'effetto rigato e al raffinato effetto marmo: ogni variante replica fedelmente le texture naturali più ricercate, ma è la creatività di chi applica a fare la differenza, adattando il risultato a qualsiasi contesto architettonico, dal residenziale al commerciale. La versatilità applicativa è uno dei punti di forza di Mapetherm Materia: il sistema può essere realizzato come finitura di nuovi sistemi di isolamento termico a cappotto Mapetherm System oppure applicato su superfici murali esistenti, rendendolo ideale sia per le nuove costruzioni

che per gli interventi di ristrutturazione. La formulazione dei prodotti garantisce resistenza agli agenti atmosferici, durabilità nel tempo e facilità di manutenzione, assicurando che l'estetica della facciata si mantenga intatta anche negli anni a venire. Scegliere Mapetherm Materia significa investire in un edificio che racconta uno stile: un involucro esterno capace di valorizzare il patrimonio immobiliare e rispondere alle esigenze del mercato contemporaneo, dove bellezza e sostenibilità non sono più alternative, ma due facce della stessa medaglia.

Mapetherm **Materia**

EFFETTI ESTETICI
PER FACCIATE
CREATIVE

Vuoi dare carattere alla tua facciata? Libera la creatività con **Mapetherm Materia** e scegli finiture uniche per sistemi a cappotto, facciate esterne e soluzioni di design per pareti interne. Effetti materici, texture originali e personalità in ogni superficie. Scegli il tuo effetto estetico, scegli **Mapetherm Materia**.



È TUTTO OK,
CON **MAPEI**

Scopri di più su mapei.it



MAPEI



CON FLEXISTAR L'IMPERMEABILIZZAZIONE NON È PIÙ UN COMPROMESSO

Torggler

Una guaina polimero-cementizia fibrorinforzata monocomponente, facile da applicare, che riduce i tempi di cantiere e garantisce una elasticità che consente di sopportare fessurazioni del sottofondo fino a 0,75 mm, affrontando con serenità quei micromovimenti strutturali che mettono a dura prova i sistemi tradizionali.

Chi lavora nel settore edile conosce bene la frustrazione di intervenire su una terrazza che, dopo pochi inverni, mostra già i segni del cedimento: crepe sottili nell'intonaco, infiltrazioni che si fanno largo tra il massetto e il rivestimento ceramico, macchie d'umidità che ricompaiono puntuali ogni stagione. Problemi apparentemente banali, che si trasformano rapidamente in cantieri complessi e costosi. È esattamente in questi contesti che Flexistar di Torggler dimostra il suo valore.

Si tratta di una guaina polimero-cementizia fibrorinforzata monocomponente, sviluppata per chi non può permettersi margini di errore. La formulazione a base di polimeri altamente flessibili, cemento, inerti selezionati e fibre specifiche garantisce una elasticità che consente di sopportare fessurazioni del sottofondo fino a 0,75 mm, affrontando con serenità quei micromovimenti strutturali che mettono a dura prova i sistemi tradizionali.

La semplicità applicativa è uno dei punti di forza più apprezzati in cantiere: basta aggiungere acqua per ottenere un impasto omogeneo, applicabile a rullo, pennello o spatola, anche in verticale, senza colature né sprechi. Questo si traduce in tempi di posa ridotti e in una curva di apprendimento accessibile anche per squadre meno specializzate. Il campo d'impiego è straordinariamente ampio. Balconi e terrazze, vasche e piscine (esenti

da spinte idrostatiche negative), superfici interrate e fuori terra, massetti cementizi e calcestruzzo stagionato: Flexistar risponde a ciascuna di queste situazioni con lo stesso livello di affidabilità. È idoneo al contatto con acqua potabile, resiste ai cicli di gelo e disgelo, ai sali disgelanti e ai raggi UV, mantenendo la propria elasticità anche alle basse temperature. La certificazione EC1 dell'organismo GEV ne attesta le bassissime emissioni di sostanze organiche volatili, un dettaglio non trascurabile in ambienti confinati o residenziali.

Flexistar è classificato CM P secondo EN 14891 da utilizzare sotto piastrellature di ceramica incollate con adesivi; classificato come rivestimento C secondo EN 1504-2 per i principi PI, MC e IR secondo EN 1504-9: dati tecnici che parlano chiaro a progettisti e applicatori, e che rendono il prodotto una scelta documentabile e difendibile in ogni fase del processo edilizio.



UN MONDO SENZA TORGGLER



Torggler

CALCESTRUZZO E SISTEMI IN RESINA PER LE PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI, LE SOLUZIONI INTEGRATE DI IBUILD ITALIA

Negli ambienti industriali dove precisione, ordine e affidabilità sono parte integrante del processo, la pavimentazione non è solo un supporto e la sua qualità assume un valore ancora più strategico. Le soluzioni di Heidelberg Materials garantiscono prestazioni meccaniche elevate, durabilità e il controllo costante delle fasi di applicazione.



A queste esigenze rispondono le pavimentazioni industriali in resina realizzate mediante cicli epossidici multistrato, progettati per garantire elevate prestazioni in termini di durabilità, resistenza alle sollecitazioni meccaniche e agli agenti chimici, riducendo le esigenze di intervento, i tempi di fermo impianto e i costi di gestione e manutenzione.



È in questo contesto che si colloca la proposta di Heidelberg Materials che, tramite Ibuild Italia – la società del gruppo specializzata nella realizzazione di pavimentazioni industriali – consente di intervenire in modo flessibile e integrato sulle superfici produttive, dal supporto in calcestruzzo alla finitura resinosa, assicurando prestazioni meccaniche elevate, durabilità e qualità superficiale

coerente con le specifiche condizioni di esercizio. Si tratta di una soluzione “chiavi in mano” che accompagna l'intervento in tutte le sue fasi, dalla progettazione alla realizzazione, garantendo continuità esecutiva e controllo delle prestazioni finali.

Un esempio significativo è quello della realizzazione di una nuova pavimentazione industriale

nel Centro Affilatura Modena, un'azienda specializzata nell'affilatura, nel rivestimento e nella commercializzazione di utensili, dove precisione e qualità degli ambienti operativi rappresentano un requisito imprescindibile. Le lavorazioni svolte richiedono infatti superfici continue, facilmente sanificabili e caratterizzate da condizioni operative stabili. In questo caso, il pavimento esi-

stente, non più adeguato sotto il profilo prestazionale ed estetico, ha reso necessario un intervento strutturato, finalizzato a migliorare sia le caratteristiche tecniche della superficie, sia la qualità percettiva degli ambienti.

L'intervento realizzato da Ibuild Italia ha previsto il completo rifacimento del pacchetto pavimentazione: Il pavimento preesistente, costituito da micro-piastrelle in gres, è stato demolito integralmente e successivamente si è proceduto allo scavo e alla realizzazione del nuovo pavimento industriale secondo le specifiche di progetto».

La nuova pavimentazione è stata realizzata dalla squadra di Ibuild Italia con calcestruzzo i.pro Pavimix Rck 35 di Heidelberg Materials. I prodotti i.pro Pavimix sono calcestruzzi a prestazione specifica che forniscono la soluzione ottimale alle diverse tipologie di pavimentazioni industriali, offrendo una corretta durabilità, soddisfacendo le esigenze delle imprese e le aspettative del committente. Sono prodotti in conformità alle indicazioni della norma UNI 11146 e al capitolato Tecnico Conpaviper”.

L'intervento ha interessato una superficie di circa 350 m², con uno spessore della pavimentazione in calcestruzzo di circa 17-18 cm. Su questo nuovo supporto è stato poi applicato il ciclo di resinatura epossidica multistrato realizzato con prodotti RINOL: primer, tre strati di resina e finitura in colore RAL 7035, una tonalità chiara scel-

ta dalla committenza per armonizzarsi con le superfici esistenti e aumentare la luminosità degli ambienti. La resina, inoltre, consente di mantenere la pavimentazione pulita e di proteggerla da oli e residui di lavorazione»

Nel caso del Centro Affilatura Modena, Ibuild Italia ha gestito l'intero processo realizzativo: dalla demolizione della pavimentazione esistente alla realizzazione del nuovo pavimento industriale in calcestruzzo, fino alla posa del ciclo di resinatura tramite posatori qualificati. Una soluzione chiavi in mano che ha consentito di ottenere una superficie ad alte pre-

stazioni, in grado di rispondere alle esigenze di un ambiente produttivo a elevata precisione, migliorando al contempo durabilità, pulibilità e qualità complessiva degli spazi.

L'esperienza conferma il ruolo di Ibuild Italia come partner tecnico specializzato nella realizzazione di pavimentazioni industriali, capace di affiancare il cliente lungo tutte le fasi dell'intervento – dalla definizione della soluzione alla gestione del cantiere – offrendo un servizio integrato orientato alle prestazioni e alla continuità operativa.



PROTEZIONE AL FUOCO DELL'INVOLUCRO EDILIZIO: SICUREZZA INTEGRATA PER EDIFICI E COPERTURE

Riwega propone una soluzione integrata per l'involucro edilizio. Tra i prodotti principali la membrana Panther Universal A2 50/225, con classe di reazione al fuoco A2-s1,d0 e classificazione Broof(t3), il nastro Tape Fire B 75, studiato per la sigillatura delle membrane e classificato B-s1,d0, e il nastro punto chiodo Tip KONT Fire B, primo impermeabilizzante continuo al chiodo certificato al fuoco.



La protezione al fuoco dell'involucro edilizio è oggi un tema centrale nella progettazione, sia per l'evoluzione normativa sia per la crescente complessità dei sistemi costruttivi. È importante distinguere tra reazione al fuoco e resistenza al fuoco: la prima indica il contributo di un materiale allo sviluppo e alla propagazione dell'incendio, la seconda la capacità di un elemento costruttivo di mantenere stabilità, tenuta e isolamento termico per un determinato tempo.

La reazione al fuoco viene classificata secondo le Euroclassi (da A1 a F), integrate da parametri relativi a fumo e gocce ardenti. Per le coperture è fondamentale anche la classificazione Broof(t1-t4), che valuta il comportamento del tetto in caso di incendio esterno, aspetto particolarmente rilevante in presenza di impianti fotovoltaici. Le linee guida dei Vigili del Fuoco richiedono infatti che tali impianti

non peggiorino il comportamento al fuoco dell'edificio, limitando innesco e propagazione delle fiamme.

La resistenza al fuoco è invece espressa tramite i parametri R, E e I, che definiscono capacità portante, tenuta ai fumi e alle fiamme e isolamento termico. Le classi REI indicano il tempo durante il quale tali prestazioni vengono garantite.



Anche coperture e facciate sono disciplinate dalla RTV 13 del Codice di prevenzione incendi, che stabilisce requisiti specifici in base alla tipologia di edificio e ai materiali impiegati. In questo contesto assumono particola-

re importanza le fasce di separazione, necessarie per limitare la propagazione dell'incendio tra compartimenti. Per rispondere a queste esigenze, Riwega propone il sistema "Protezione totale al fuoco", una soluzione integrata per l'involucro edilizio. Tra i prodotti principali vi è la membrana Panther Universal A2 50/225, impermeabile e traspirante, con classe di reazione al fuoco A2-s1,d0 e classificazione Broof(t3), ideale anche sotto impianti fotovoltaici. Garantisce inoltre elevata resistenza ai raggi UV e impermeabilità all'acqua.

Il sistema comprende anche il nastro Tape Fire B 75, studiato per la sigillatura delle membrane e classificato B-s1,d0, e il nastro punto chiodo Tip KONT Fire B, primo impermeabilizzante continuo al chiodo certificato al fuoco. L'integrazione di questi prodotti permette di realizzare involucri edilizi sicuri, performanti e conformi ai più severi requisiti normativi.



CREATE YOUR
DREAM HOME



SOLUZIONE FAST PER TRAMEZZATURE INTERNE

Costruire oggi non significa più soltanto realizzare edifici solidi e funzionali, ma adottare soluzioni che uniscano efficienza, precisione e rapidità, con un'attenzione crescente alla sostenibilità e alla qualità del risultato finale.



È proprio in questa direzione che si collocano le nuove tramezze rettificata Poro-therm BIO PLAN FAST di wienerberger, un'innovazione pensata per rivoluzionare il modo di costruire le pareti interne. L'abbinamento tra le tramezze Poro-therm BIO PLAN FAST e l'adesivo ad alte prestazioni Dryfix extra consente di ottenere risultati sorprendenti in termini di tempi, pu-

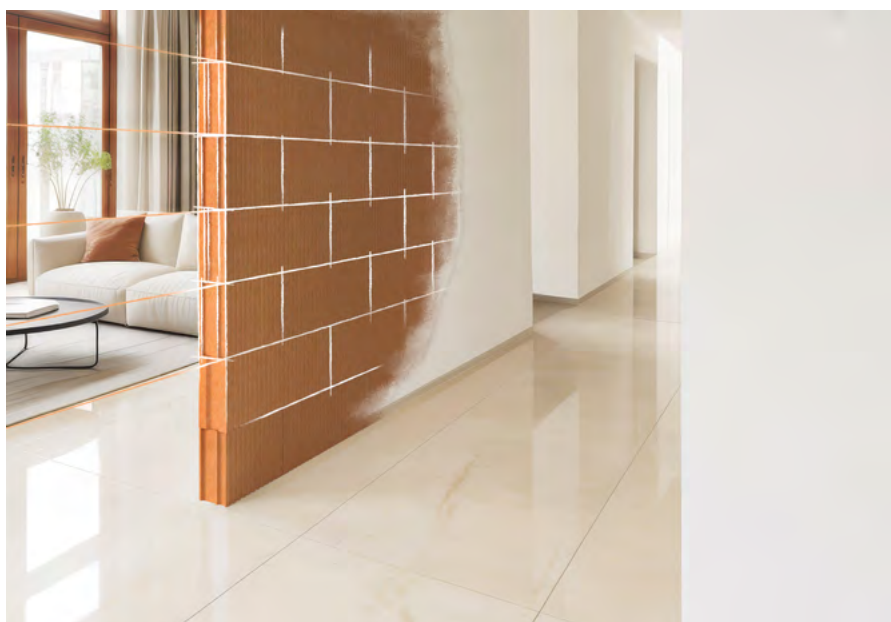
lizia e qualità della posa. Grazie al sistema di rettifica e alle superfici perfettamente planari e parallele dei blocchi, le tramezze assicurano una posa estremamente precisa e veloce, riducendo gli scarti e migliorando l'organizzazione operativa in cantiere.

L'uso dell'adesivo Dryfix extra, applicato in modo semplice e senza necessità di impasti o mi-

scelazioni, riduce drasticamente i tempi di lavorazione in cantiere, con una realizzazione del 60% in più di superficie posata al giorno (*), e garantisce una maggiore uniformità del risultato finale.

Il sistema Poro-therm BIO PLAN FAST permette così di ottimizzare ogni fase del processo costruttivo, con vantaggi tangibili sia per chi posa sia per chi progetta. Le prestazioni tecniche delle tramezze Poro-therm BIO PLAN FAST si distinguono per l'elevata qualità e la sicurezza che assicurano nel tempo. Le ridotte tolleranze dimensionali permettono una posa estremamente accurata, mentre le caratteristiche del materiale assicurano un ottimo isolamento acustico, che può raggiungere fino a 42 dB di potere fonoisolante, con uno spessore di soli 8 cm.

Anche dal punto di vista della sicurezza antincendio, Poro-therm BIO PLAN FAST offre prestazioni



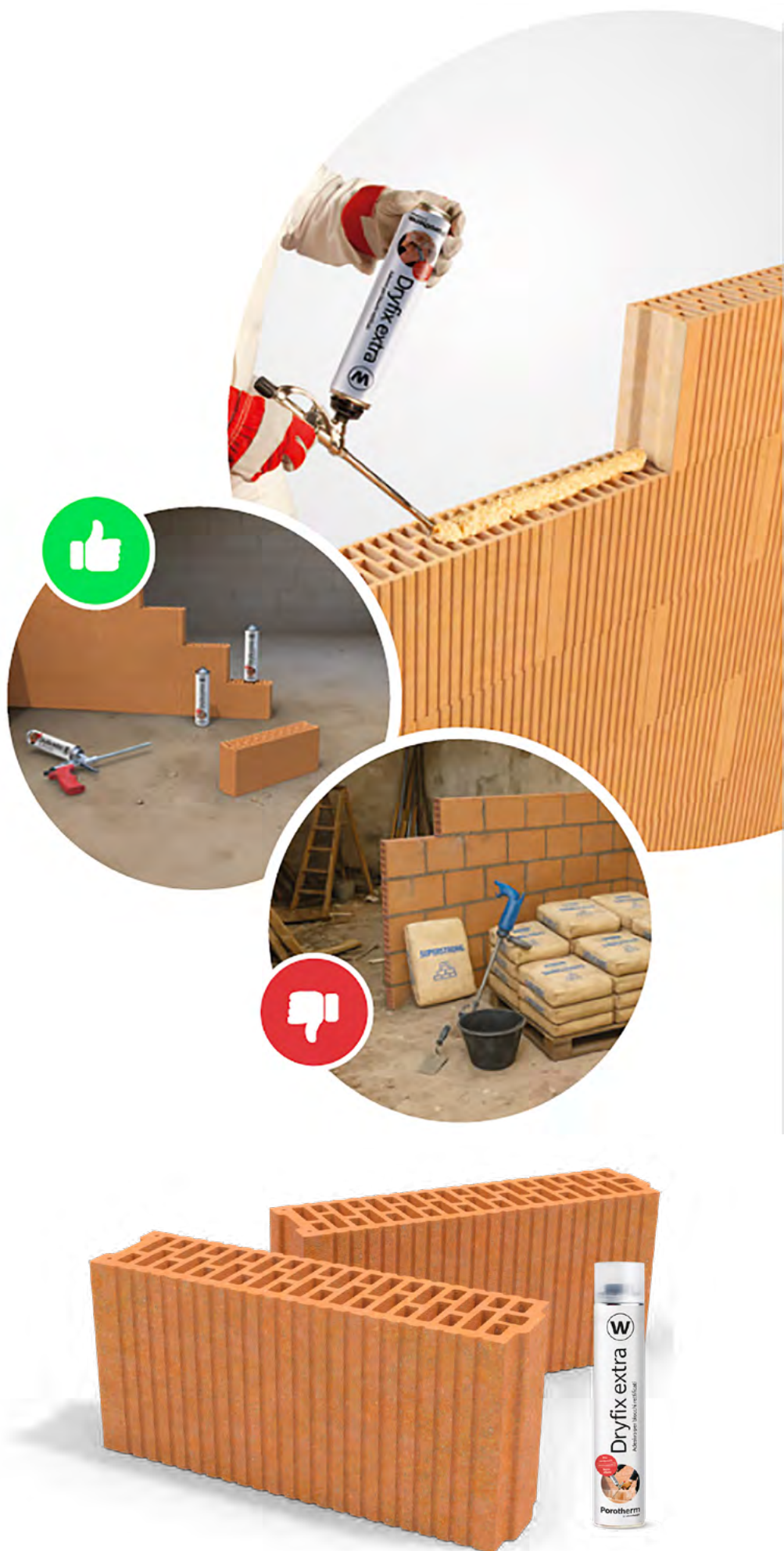
di alto livello, con una resistenza al fuoco in classe A1 (EI 120), a conferma dell'elevato livello di protezione e durabilità del sistema, raggiunta nelle configurazioni di posa con malta previste dal sistema.

Un altro aspetto che rende questo sistema particolarmente innovativo è la sostenibilità del cantiere. L'assenza di miscele e l'utilizzo ridotto di materiali di giunzione comportano un significativo risparmio di acqua ed energia elettrica. Ne deriva un ambiente di lavoro più pulito, ordinato e sicuro, con minori scarti e una gestione più sostenibile delle risorse. Inoltre, l'efficienza logistica si avvalora in un minor numero di pezzi per metro quadrato, una pianificazione più agevole delle forniture e un contenimento dei tempi e dei costi complessivi.

Scegliere Porotherm BIO PLAN FAST significa abbracciare un nuovo modo di costruire: più veloce, preciso, efficiente e rispettoso dell'ambiente.

È la scelta ideale per chi vuole guardare al futuro dell'edilizia con soluzioni tecnologicamente avanzate, capaci di coniugare prestazioni elevate e sostenibilità, senza rinunciare alla qualità e alla bellezza del costruire.

****Simulazione da test in situ (considerata giornata lavorativa di 8 ore), comparando l'assemblaggio di tramezze rettificata Porotherm BIO PLAN FAST posate con adesivo Dryfix extra e la posa di comuni blocchi in laterizio, con malta tradizionale.***



LA NUOVA GENERAZIONE DEGLI IMPERMEABILIZZANTI LIQUIDI È A BASE SILICONICA

Si chiama WINKLER 2.0 ed è il nuovo sistema impermeabilizzante liquido nato nei Laboratori di Winkler. Un prodotto innovativo, senza acqua e senza solventi, che semplifica le fasi di posa e offre caratteristiche prestazionali uniche, nel pieno rispetto della Norma UNI 11928-1.



Il sistema impermeabilizzante WINKLER 2.0 è a base siliconica e combina i vantaggi di una formulazione totalmente priva di acqua e di solventi con le prestazioni già eccellenti degli impermeabilizzanti liquidi elastomerici della gamma Winkler. Una dimostrazione in più dell'attenzione di Winkler alla sicurezza degli operatori e dell'ambiente circostante.

Come per tutti i prodotti Winkler, l'obiettivo è sempre quello di mettere a disposizione degli operatori professionali soluzioni sicure, efficaci e durevoli nel tempo, facili da utilizzare, con una elasticità d'impiego che permetta la loro applicazione anche nelle condizioni di più difficili. Grazie alla base siliconica, WINKLER 2.0 offre una resistenza permanente ai raggi ultravioletti, senza perdita di elasticità nel tempo, una eccellente permeabilità ai ristagni d'acqua, a tutto vantaggio della protezione delle strutture e anche dell'effetto estetico. I vantaggi dell'utilizzo di WINKLER 2.0 pongono il prodotto al top della gamma dei sistemi impermeabilizzanti liquidi presenti oggi sul mercato: pronto all'uso, si può applicare anche su supporti non completamente asciutti, riducendo così i

tempi di attesa in cantiere. La sua formulazione esclusiva assicura un fuori pioggia in 3 ore, e si può applicare anche in condizioni meteo instabili. WINKLER 2.0 è sovrapplicabile già dopo 4 ore, un'altra caratteristica unica che riduce al minimo i tempi morti in cantiere. Sempre relativamente alle caratteristiche d'impiego, il prodotto si può applicare a una temperatura compresa fra 0 e 50 gradi, quindi sia in inverno che in estate. Winkler ha anche realizzato la versione Reflex di WINKLER 2.0, che si pone quindi al fianco dei numerosi prodotti riflettenti già

presenti nel catalogo degli impermeabilizzanti liquidi. WINKLER 2.0 Reflex riduce in modo significativo l'assorbimento del calore in copertura, migliorando il confort termico interno e abbattendo anche i carichi di raffrescamento nei mesi più caldi. Sono caratteristiche che rendono la nuova gamma WINKLER 2.0 particolarmente adatta per tetti piani e terrazzi, in particolar modo a quelli esposti a forte irraggiamento solare.

WINKLER 2.0 sarà presente in tutti cantieri dal prossimo 1 settembre.





winkler® 2.0
Advanced Building Material

RIDEFINISCI I TUOI STANDARD DI IMPERMEABILIZZAZIONE!

**2.0 SISTEMA
IMPERMEABILIZZANTE
LIQUIDO**

**CON TECNOLOGIA ESCLUSIVA
A BASE SILICONICA.
SENZA ACQUA, SENZA SOLVENTI**

**DISPONIBILE
DAL 1° SETTEMBRE**

IL CALCESTRUZZO TRA TEORIA, PRATICA E INNOVAZIONE

Presso la scuola edile Esedil di Pavia, dove Vaga ha incontrato gli studenti dell'Istituto Tecnico per Geometri A. Volta, un'aula che si è trasformata in laboratorio, gli studenti sono diventati protagonisti attivi e un materiale – il calcestruzzo – da semplice oggetto di studio si è trasformato in un'esperienza concreta.

Il tema dell'incontro, "Il Calcestruzzo", è stato affrontato in modo completo, fornendo agli studenti una visione a 360 gradi di uno dei materiali più utilizzati e strategici nel settore delle costruzioni.

Durante la prima parte della lezione, i tecnici Vaga hanno guidato i partecipanti attraverso i principi fondamentali del mix design del calcestruzzo, illustrando come la corretta

progettazione della miscela sia determinante per ottenere prestazioni strutturali, durabilità e lavorabilità adeguate. Un'attenzione particolare è stata posta sulle variabili chiave che influenzano il comportamento del materiale, tra cui il dosaggio dei componenti, la tipologia e la qualità degli aggregati, l'impiego di additivi e il cruciale rapporto acqua/cemento.

L'incontro ha rappresentato anche un'occasione preziosa per orientare i giovani verso il futuro professionale. Sono state infatti anche presentati i ruoli e le opportunità nel mondo dell'edilizia, evidenziando come il settore sia in evoluzione e richieda figure tecniche preparate, competenti e sempre più consapevoli delle nuove tecnologie e dei materiali innovativi.

A completamento della trattazione teorica, sono stati illustrati casi concreti di applicazione del calcestruzzo, offrendo esempi reali in cui la scelta del prodotto e della miscela ha fatto

la differenza in termini di prestazioni e risultati.

Il momento più coinvolgente della giornata è arrivato con la seconda parte dell'incontro, interamente dedicata alla sperimentazione pratica. Gli studenti sono stati chiamati a mettersi in gioco, partecipando direttamente alla preparazione e al getto del calcestruzzo Vaga, confezionato in comodi sacchetti da 25 kg. Durante le prove sono state testate diverse tipologie di prodotto, tra cui:

- **Rck30**
- **Rck40**
- **EXTRABETON Rck50**
- **BETONFLUID**
(SCC autocompattante Rck40)

Questa attività ha permesso ai ragazzi di osservare e comprendere concretamente le differenze tra le varie miscele, non solo dal punto di vista teorico ma soprattutto operativo. Uno degli obiettivi principali



dell'iniziativa è stato quello di rendere tangibili concetti chiave che spesso non vengono percepiti in aula. La prova diretta ha consentito agli studenti di apprezzare l'importanza di fattori fondamentali come: la corretta quantità di acqua d'impasto; la lavorabilità del calcestruzzo nelle diverse condizioni e l'impatto del rapporto acqua/cemento sulle prestazioni.

Vedere come piccoli cambiamenti nelle proporzioni possano influenzare consistenza, fluidità e comportamento del materiale ha reso l'apprendimento immediato ed efficace. L'entusiasmo degli studenti è stato uno degli elementi più significativi della giornata. Coinvolti in prima persona nelle attività manuali, si sono dimostrati interessati, curiosi e partecipativi. Il lavoro pratico ha favorito non solo l'apprendimento tecnico, ma anche la collaborazione e il confronto tra compagni. E, come spesso accade quando teoria e pratica si incontrano nel modo giusto, non è mancata una componente fonda-



mentale: il divertimento. Tra impasti, osservazioni e prove, i ragazzi hanno vissuto un'esperienza dinamica e stimolante, capace di lasciare un segno concreto nel loro percorso formativo.

UN MODELLO DI COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E IMPRESA

L'iniziativa promossa da Vaga presso **Esedil Pavia** rappresenta un esempio virtuoso di sinergia tra mondo produttivo e formazione. Portare in aula competenze operative, casi reali e materiali concreti significa offrire agli studenti strumenti utili per affrontare il futuro con maggiore consapevolezza. In un contesto in cui il settore delle costruzioni è sempre più orientato verso qualità, prestazioni e innovazione, esperienze come questa contribuiscono a formare tecnici preparati, aggiornati e pronti a entrare nel mondo del lavoro. Per gli studenti dell'Istituto per Geometri di Pavia, questa esperienza rappresenta un passo concreto verso la professione: un'esperienza fatta di competenze, manualità e consapevolezza. E, soprattutto, un'occasione per scoprire che l'edilizia può essere anche passione.



CALCESTRUZZI

VAGA

BETONCINI per EDILIZIA

la forza della sostenibilità



PRODOTTI GREEN PER COSTRUIRE UN PRESENTE SOSTENIBILE

Tempo fa abbiamo iniziato a chiederci se c'era un modo migliore per realizzare i nostri prodotti in modo più sostenibile: un modo che non inquina cielo, acqua o terra. Da questo è nato un percorso che ci porta oggi a **proporre i nostri prodotti realizzati con una nuova filosofia**, con materiali di riciclo che tornano a nuova vita. Così la maggior parte dei nostri prodotti contengono materiali derivati da cicli End of Waste, in conformità a quanto richiesto dai **CAM**, testimoniati dalle **EPD** (Environment Product Declaration), dalle certificazioni CP DOC 262 conformi alla norma UNI EN ISO 14021 sul contenuto di riciclato e da una coltivazione di 100 ettari di bosco a compensazione della CO₂ emessa dai nostri processi produttivi.



FM-MP3 evo

ANCORANTE PESANTE PASSANTE A TRE SETTORI

**L'UNIVERSALE METALLICO
ANCHE PER SUPPORTI FORATI**

CORPO MONOLITICO

ESCLUSIVO SISTEMA DI AGGANCIO CONO



Il fissaggio metallico universale con certificazione per calcestruzzo non fessurato, ideale per uso multiplo non strutturale come ad esempio nell'impiantistica. Il corpo è realizzato con un'unica lamiera stampata di elevato spessore mentre i tre settori autocentranti con ampia espansione assicurano un funzionamento ottimale anche su supporti forati.

FINESTRE PER TETTI PIANI ROTO ONTOP: LA NUOVA PROSPETTIVA DELL'ABITARE CONTEMPORANEO

L'architettura urbana evolve rapidamente e con essa cambiano anche le esigenze dell'edilizia moderna. Sempre più diffuso nel costruire contemporaneo, il tetto piano rappresenta oggi una soluzione capace di coniugare estetica essenziale, efficienza energetica e qualità abitativa.



La finestra per tetti.

In questo scenario, Roto propone la linea di finestre per tetti piani OnTop, sviluppata per valorizzare gli ambienti attraverso luce naturale, comfort e prestazioni elevate. Una gamma pensata per interpretare le nuove tendenze dell'abitare e offrire soluzioni affidabili per l'architettura del futuro.

Disponibili nelle versioni fissa oppure elettrica, con doppio o triplo vetro, le finestre Roto OnTop si distinguono per versatilità progettuale e standard qualitativi tipici del vero "German Made".

Ogni modello è realizzato con struttura in PVC e profilo a camera cava, una soluzione che garantisce resistenza agli agenti atmosferici, durata nel tempo e performance costanti, contribuendo al benessere interno degli ambienti.

Grande attenzione è stata dedicata anche alla semplicità di installa-



zione. Le finestre vengono fornite pronte per la posa e le cinghie premontate facilitano trasporto e posizionamento in cantiere. Su richiesta, anche gli accessori interni possono essere già assemblati in fabbrica, ottimizzando ulteriormente tempi e operatività.

Scegliere una finestra per tetto piano significa ripensare il rapporto tra

spazio e luce. Grazie all'illuminazione naturale proveniente dall'alto, le soluzioni Roto OnTop rendono gli ambienti più luminosi e confortevoli, migliorando la qualità dell'abitare quotidiano.

Roto OnTop: tecnologia, luce e comfort per costruire gli spazi di domani.



 **Inkiostro Bianco**
living surfaces

Graphic: Cantico by Giorgia Ricci
Collection: MATERIAPRIMA

www.inkiostrobianco.com

LA NUOVA COLLEZIONE EFFETTO LEGNO LOG SELECT

L'universo LOG, dedicato alle superfici in gres porcellanato effetto legno si amplia con LOG Select, una nuova collezione di superfici di rovere purissimo senza nodi.



Dopo il successo della collezione LOG, nata lo scorso anno dalla collaborazione con lo specialista del legno Itlas, Atlas Concorde celebra nuovamente la bellezza autentica del legno con LOG Select, proposta in una raffinata chiave contemporanea.

Una collezione che racconta una storia e, al tempo stesso, ne scrive una nuova. In LOG Select, la maestria artigianale e l'innovazione si fondono per dare vita a una collezione di sobria raffinatezza, che restituisce il rovere nella sua espressione più pura ed essenziale. Ogni dettaglio riflette una conoscenza profonda del materiale naturale, reinterpretato per soddisfare il gusto contemporaneo.

ROVERE, ICONA DEL DESIGN NATURALE

Il rovere, una delle essenze lignee più iconiche e apprezzate al mondo, è il cuore pulsante della collezione e LOG Select lo valorizza negli spazi architettonici, esaltandone il calore, l'eleganza e la morbidezza. Ogni superficie nasce dalla maestria di chi conosce intimamente il legno e dimostra come le antiche tecniche di lavorazione del legno possano



diventare soluzioni innovative al servizio del design contemporaneo, senza tradire l'autenticità del materiale. Un nuovo modo di intendere il legno che si esprime attraverso tre effetti: Pure, Sawn e Flamed.

PURE, ESSENZIALITÀ RAFFINATA

La preferenza per il legno privo di nodi affonda le radici nel Rinascimento, quando la "pulizia" visiva era associata a

prestigio e perfezione formale. Oggi, Atlas Concorde rinnova questa visione in chiave contemporanea con LOG Select Pure, interpretazione di grande equilibrio che esalta la bellezza autentica del materiale naturale. Pure ricrea un'atmosfera sobria e sofisticata, in cui l'eleganza si manifesta attraverso la semplicità. È un omaggio al rovere selezionato nella sua espressione più pura, si distingue per una superficie omogenea, priva di nodi marcati, ma ricca di micro-dettagli,

fiammature sottili e sfumature delicate. Elementi che donano profondità visiva e rendono ogni plancia unica. La texture naturale, leggera e dinamica, trasmette movimento e calore, arricchendo gli spazi con una presenza discreta, ma in grado di caratterizzare gli ambienti. Pure si inserisce con naturalezza in spazi moderni, equilibrati e funzionali, valorizzando lo stile minimale con comfort e raffinatezza.

SAWN, DINAMISMO MODERNO

Sawn celebra la matericità del legno "tagliato a sega" reinterpretato grazie alle più moderne innovazioni tecnologiche che arricchiscono la superficie con la caratteristica lavorazione a rilievo, piacevole alla vista e riconoscibile anche al tatto. Questa trama "seghettata" arricchisce le superfici naturali di una micro-texture moderna e ordinata che dona agli spazi una nuova personalità senza risultare invasiva. Sawn si allontana dall'immagine tradizionale del legno liscio proponendo un effetto che sposa le tendenze attuali: materiali che raccontano una storia attraverso la loro superficie. La precisione della texture dona un look ordinato e coerente, rendendolo una scelta perfetta per chi desidera un'estetica ricercata. Infatti, dialoga perfettamente con arredi contemporanei e minimalisti, aggiungendo un tocco di colore. Si adatta a contesti sia residenziali, sia commerciali in perfetta sintonia anche con stili moderni e industrial-chic.

FLAMED, SINUOSITÀ NATURALE

Flamed rivisita in chiave moderna la tecnica del decapaggio e dà risalto alla caratteristica estetica più apprezzata del legno di rovere: la fiammatura, ovvero la venatura. Contrariamente alla tendenza di utilizzare la tecnica del decapaggio su selezioni di rovere per enfatizzarne l'aspetto rustico, LOG Select va controcorrente ed elabora una versione elegante. Atlas Concorde propone



la tecnica del decapaggio su una selezione di rovere purissimo, le cui plance sono selezionate per l'armonia e la bellezza delle fiammature esaltate proprio dal decapaggio. Il decapato conferisce al legno un aspetto sofisticato che ben si adatta a interni contemporanei che spaziano dal minimalismo al design industrial-chic.

VEST, IL TESSUTO CERAMICO PER L'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA

In abbinamento alla collezione LOG Select, Atlas Concorde ha dato vita a Vest, una proposta ceramica inedita che

esplora il linguaggio dei materiali tessili con un approccio architettonico. La sua estetica richiama le trame delicate dei filati naturali – seta grezza, lino, cotone – reinterpretate grazie a una tecnologia avanzata che restituisce non solo la grafica, ma anche il rilievo materico del tessuto. Il risultato è una superficie sofisticata, dal tocco caldo e avvolgente, che trasforma ogni ambiente in uno spazio sartoriale. Vest è disponibile in tre tonalità naturali e calde: **Cotton**, un bianco brillante, morbido e fresco, come il cotone puro; **Linen**, una nuance avorio calda, ispirata al lino tessuto a mano; **Ecrú**, un beige grezzo e sofisticato, che richiama il tessuto non sbiancato.



PERGO KUNGSHAMN, A NUOVA SPINA DI PESCE IN LAMINATO FIRMATA PERGO

Grazie all'esclusivo sistema di incastro Unizip, agganciabile da entrambi i lati, e alla tecnologia TitanX che garantisce resistenza totale all'acqua, all'usura e alle macchie, la Collezione Kungshamn offre un'elevata stabilità del pavimento e un grande comfort di camminata.

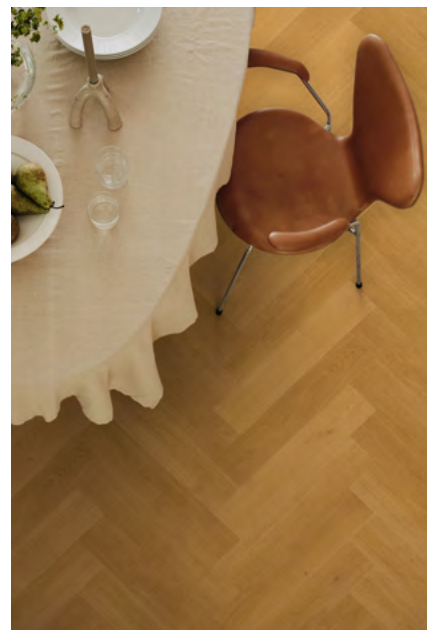


La nuova spina di pesce in laminato firmata Pergo (dimensioni: 655 × 131 × 8 mm; Bisellatura: pressata 4V) si distingue nel panorama di mercato grazie all'esclusivo sistema di incastro Unizip, progettato per semplificare e velocizzare la posa. A differenza delle tradizionali soluzioni a spina di pesce, è sufficiente utilizzare un'unica doga, agganciabile da entrambi i lati: non è quindi necessario distinguere tra doghe destre e sinistre (A e B).

Questo sistema innovativo consente non solo un'installazione più rapida, ma anche una sensibile riduzione degli scarti: il calcolo dei quantitativi diventa più immediato e ogni doga può essere impiegata su entrambi i lati di posa.

La particolare ingegnerizzazione dell'incastro contribuisce inoltre a garantire un'elevata stabilità del pavimento, eliminando scricchiolii e assicurando un comfort di camminata ai massimi livelli.

La collezione Kungshamn integra tutte le prestazioni distintive dei pavimenti in laminato Pergo: superficie extra resistente a usura e macchie grazie alla tecnologia TitanX e resistenza totale all'acqua, assicurata dalla tenuta stagna tra le doghe. Caratteristiche che ne permettono l'utilizzo anche in ambienti esigenti come bagni e cucine. La gamma comprende sei decorativi effetto legno, con una palette cromatica che spazia dal chiaro scandinavo a tonalità fumé più calde, pensate per adattarsi a diverse esigenze progettuali e stilistiche.





L0372-08246

WWW.PERGO.IT

**KUNGSHAMN – LA NUOVA
COLLEZIONE IN LAMINATO
A SPINA DI PESCE**

PERGO®
Floors for real life

Scopri
di più,
inquadra il
codice QR!



sottotetti

pergolati
e gazebo

facciate

recinzioni

AMONN[®]

WOODPRO

Impregnanti e finiture per la decorazione e la protezione del legno.

La linea **WOODPRO** è la soluzione ideale per chi cerca sistemi versatili che offrano l'alta qualità dei prodotti **AMONN** e al contempo facilità di impiego.

WOODPRO difende da microorganismi, acqua e raggi UV, regola lo scambio di umidità legno-aria e dona un gradevole effetto cera.

www.amonncolor.com





Dado Ceramica

www.dadoceramica.it

STORIE DI PICCOLA EDILIZIA QUOTIDIANA



Roberto Anghinoni

Redazione

Le previsioni del Cresme, relativamente al mercato delle costruzioni, sono di una contenuta flessione per i prossimi tre anni. Ma, al di fuori dei grandi sistemi di analisi congiunturale, si muove il piccolo mondo dell'edilizia casereccia, quella che tutti i giorni, in tutta Italia, muove silenziosamente il mercato.

Mentre gli analisti sono impegnati a definire le previsioni del mercato dei prossimi mesi, o anni, i lavori vanno avanti (al rallentatore) e il popolo dell'edilizia, utilizzando in vecchio e sano fiuto, si guardano attorno per cercare di capire come sarà. I dati congiunturali sono una bellissima cosa, perché ci offrono una visione globale dell'andamento del mercato. Ma, nel nostro piccolo, esistono una infinità tale di variabili da rendere i dati nazionali difficilmente compatibili con quelli del nostro territorio di competenza. Ecco allora che il vecchio e sano fiuto di cui sopra diventa un valore competitivo, e quando il vecchio e sano fiuto fa comunella con quello dei colleghi di zona, diventa uno strumento previsionale insostituibile.

Quindi, per fare un banale esem-

pio, se il Cresme correttamente, e come sempre con grande competenza indica che il 2026 tutto sommato sta ancora tenendo, che il 2027 vedrà una flessione molto contenuta (-0,2%), che diventerà -1,0% nel 2028 e che scenderà ulteriormente del 3,1% nel 2029, ci sta offrendo tanto buoni motivi per non andare in depressione, a livello nazionale, s'intende, anche perché i valori della produzione rimangono apprezzabili.

Poi magari dalle nostre parti aprono un cantiere di villette e chiudiamo l'anno con una bella e sostanziosa crescita, oppure nulla accade e si materializza l'incubo generato dalla prudenza della gente di fronte allo spauracchio delle guerre e dell'aumento dell'energia, dei costi della spesa, dei carburanti che salgono in un attimo e scendono alla velocità dei bradipi, e quella

che si prevedeva una flessione dello 0,2% per noi diventa, tanto per dire, -10%.

Il mercato dell'edilizia fa parte del mercato delle costruzioni, ma non è il mercato delle costruzioni. Girando qua e là noto che piccoli cantieri della ristrutturazione non mancano e che per iniziare i lavori bisogna anche aspettare non poco tempo. La bellezza del mercato reale che sfugge a ogni tentativo di monitoraggio? No, è la storia della piccola edilizia nostrana e quotidiana che si perpetua senza soluzioni di continuità. Poi, in genere, in questi casi non si sta ad andare troppo per il sottile e l'innovazione tecnica e quella di prodotto magari un'altra volta. Ma, come diceva un vecchio proverbio: toglie a chi piange e dagliene a chi ride. Di solito i vecchi proverbi non sbagliano.



TOTAL PARTNER



PREMIUM E SMART PARTNER



Casa MADE Webmagazine è una rivista di Gruppo MADE.

Redazione: Roberto Anghinoni / Grafica: Progettazioneinterni.net

Gruppo MADE è un marchio di MADE Italia SpA,

con sede legale a Milano, Via Senato 35 - 20121 Milano (MI).

MADE Italia SpA | Sede Operativa di Milano - Via Giuseppe di Vittorio, 3 - 20003 Casorezzo (MI)

Tel: +39 02.40702800 | Fax: +39 02.42108220.



f @ in WWW.GRUPPOMADE.COM

MADE 
IL GRUPPO PER L'EDILIZIA ITALIANA